

tavia ciascuno che gli pare di ragionevol ingegno , senza quelli che vi mette per semplice favore ; onde al presente deve essere detto suo consiglio di numero intorno a trenta.

In questo suo consiglio rare volte si trattano materie di stato , e solo allora quando vuol servirsi sua eccellenza della deliberazion di quello per causa sua ; come fece ultimamente nell' accomodarsi con quelli suoi d'Angrognia , perocchè disse che ciò fatto aveva perchè aveva così deliberato tutto il suo consiglio di stato *. Per l'ordinario in questo si propongono i partiti di far alcun' entrata a sua eccellenza , ovvero si tratta più presto il modo come s' ha da eseguire ; si espediscono molte suppliche di grazia , e qualcuna di giustizia , come l'appellazione delle sentenze del senato , e cose simili ; e il modo che si tiene nel trattare le materie è tale:

Siedono tutti intorno ad una tavola assai lunga , in capo della quale sta il signor duca , e dall' altro capo il gran cancelliere , il quale propone primo la materia, ove ad alcun altro delli presidenti non fosse commessa quella causa. Poi domanda sua eccellenza li pareri loro , o dice: *Io intendo che si faccia così ;* o pure si leva dicendo: *Si delibererà poi ;* e molte volte occorre che sua eccellenza non va in consiglio , e se vi si trova non si obbliga molto a quello che sarà parso alla maggior parte di quelli che vi sono. E dirò più , ch' io ho saputo per certo che fu un giorno deliberata una materia d' importanza alla presenza di sua eccellenza , e di ciò fù commessa la let-

* Le dissensioni religiose di Francia erano già cominciate. Le terre di Angrognia contigue a quelle del Delfinato , popolatissime come erano di Ugonotti fecero eco a quei moti. Emmanuel Filiberto fece contro loro esperimento delle sue armi : ma dopo avervi inutilmente perduti molti uomini e spesi molti denari , si accomodò con riconoscere a quella parte di sudditi suoi la libertà di vivere a modo loro.